

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Un anno . . . L. 18.—
Del mese . . . » 9.50
Tre mesi . . . » 4.50
Per il Regno
Un anno . . . L. 20.—
Sei mesi . . . » 11.—
Tre mesi . . . » 6.—
Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
In quarta pagina Cent. 30 h. linea.
Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.
I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 140

Padova 15 Dicembre

VERO EQUILIBRIO

Una lettera da Berlino all'autorevolissima Morning Post è tutta una rivelazione; forse non sarà in tutto esatta, ma lascia campo alle più serie considerazioni, inquantochè quanto vi si narra risponde realmente all'attuale condizione delle cose.

Leggesi nella Morning Post:

«L'Italia colle sue finanze in ordine perfetto, con una marina a navi colossali ed un esercito di 700 mila uomini domanda a se stessa se sia tempo di passare da una politica di vigilanza a una politica d'azione.

«La Spagna domanda se la Conferenza, che sembra voler trattare dell'Africa orientale e occidentale, non potrebbe anche occuparsi dell'Africa settentrionale e imporre delle restrizioni alla Francia, che aspira al Marocco.

«Altre nazioni stanno ansiose aspettando e temendo nuove sorprese come l'occupazione di Cipro e di Tunisi. L'Inghilterra potrebbe, cessando dall'attuale isolamento, ristabilire l'equilibrio delle potenze in Europa, e risolvere realmanente serie questioni.

«Il conte Moltke si esprime molto chiaramente sulla posizione attuale d'Inghilterra. Interrogato quale era la sua opinione sulle operazioni del generale Wolseley in Egitto, il grande stratega rispose: «Senza dubbio il generale Wolseley libererà Gordon e punirà il Mahdi. Ma questo non è il punto più importante. La questione sta se l'Inghilterra intende di tenere l'Egitto o no. Se ella intende di tenerlo, diventa potenza continentale e deve avere un esercito. Se no, vi entrerà subito la Francia.

«La coscrizione essendo impossibile in Inghilterra, essa deve unirsi mani e piedi a una potenza continentale, la quale possa fornirle quello di cui manca. Un'alleanza colla Porta comprometterebbe l'Inghilterra con altre potenze. L'alleanza naturale dell'Inghilterra nel Mediterraneo è l'Italia. L'Italia nulla ha da temere dall'Austria fin tanto che non tocca la questione dell'Italia ancora irredenta. La flotta italiana unita all'inglese sarebbe più potente della francese. Ma quest'alleanza sarebbe impossibile, a meno che la Gran Bretagna non desse guarentigie più che platoniche di voler perseverare nella politica adottata.»

Lasciamo dunque da parte certi apprezzamenti, ma convinciamoci di una cosa che, cioè, l'assetto vero dell'equilibrio in Europa non si potrà ottenere che mediante un accordo completo fra l'Italia ed Inghilterra

Fino da quando le prepotenze di Tunisi ci costrinsero a gettarci nelle mani delle potenze centrali, si osservò che noi non si entrava nell'alleanza di queste potenze salvando interamente la nostra dignità; noi dovemmo subirne non l'amicizia ma una vera padronanza che urta in parte contro i nostri sentimenti nazionali. In tutto ci si faceva gravitare addosso la protezione e ci si faceva comprendere che non si aveva fiducia di noi che i nostri buoni alleati considerano come impotenti.

E impotenti lo siamo davvero fino ad un dato punto, perchè le alleanze nostre mancavano di vera base e di vera ragione d'essere; a noi occorreva un'alleanza che, per così dire, ci completasse e questa alleanza non potevamo trovarla che nell'Inghilterra.

Coll'Inghilterra si può trattare dignitosamente da pari a pari; il do ut des coll'Inghilterra lo si trova attuabilissimo. Nè c'era punto bisogno che la rivelazione ci venisse da Moltke.

E da anni che noi diciamo dover giungere il giorno, in cui l'Inghilterra avrà bisogno dell'Italia: è da anni che professiamo e caldeggiamo una politica di stretta amicizia con l'Inghilterra, unica potenza navale, che ha immenso interesse, anzi indispensabilità, di sostenere l'Italia, alleata fida e sua salvatrice, nel caso di un conflitto marittimo tra la Gran Bretagna e qualche altra potenza.

Anzi proprio nel 1878 l'Inghilterra stessa aveva fatti i primi passi verso di noi, e starà nelle gravi colpe del primo ministro Cairoli il non averne approfittato e di essersi rifiutato alla proposta alleanza; fu da quel rifiuto che originarono i molteplici avvenimenti d'Egitto e la occupazione stessa di Tunisi. Il nostro isolamento fu completo da quel giorno e, per uscirne, non potemmo fare altro che buscarci delle alleanze colle potenze centrali.

Già alla conferenza di Londra vedemmo l'Italia ritornare sul male fatto e accennare a riaccostarsi all'Inghilterra; anche alla nuova conferenza di Berlino le due potenze finiscono sempre col trovarsi d'accordo.

Ciò mentre la Francia se ne discosta sempre più ed anzi osteggia quanto viene d'oltre la Manica.

Col nostro esercito di terra e per la nostra posizione noi possiamo gravitare decisamente a seconda che dall'una o l'altra parte ci gettiamo; ecco perchè di fronte ad una comunanza di interessi noi dobbiamo finire coll'accordarci coll'Inghilterra.

Tutto ci spinge su questo cammino, e qui soltanto potremo tro-

vare la salvezza del nostro paese.

Ma vorranno comprenderlo i nostri ministri? È ciò di cui dubitiamo. Tutto il più presteranno all'Inghilterra qualche servizio senza stabilire compenso veruno, cosicchè gli Inglesi ci abbandoneranno appena loro piacerà e nel tempo stesso avremo offerto alle potenze centrali tedesche un nuovo pretesto a far dubitare della nostra fede. — I nostri ministri non sanno mai fare gli interessi della nazione; essi non servono che da trastullo in mane agli altri per fare appunto soltanto gli interessi di questo o di quello senza accaparrarsene punto la gratitudine.

Ovunque frati!

Scrivono da Firenze al Besagliere: «Che il governo italiano, lemme lemme, sia caduto affatto in braccio alla destra più retrograda, più che altrove si veda qui.

«Salite a Fiesole e girate gli occhi. In una villa, ai vostri piedi, è lo stato maggiore dei gesuiti. Nella valle possessione dell'Olmo è in mano ai frati: è un vecchio castello, con torrioni antichi, e molti poderi.

«A mezza costa, la gran Badia di Leone X, stanza di Poliziano e di Marsilio Ficino, è in mano agli scolopi.

«Più giù, a Camerata, la già villa Pagliano, e la villa Lambolino, son nido di frati; insomma, la parte più bella di Firenze, da porta S. Gallo a Fiesole e dopo, brulica di frati di tutti i colori, che scendono dalle colline in città, e salgono dalla città in collina.

«Ma il grave è, che tutti questi frati, in tante regie ville, accolgono quasi tutta la gioventù fiorentina, per istruirla ed educarla. Lo sanno il ministro Coppino e il suo segretario generale.

«Qui si avvelena alle sorgenti, sotto gli occhi del governo, la nuova vita italiana: ditelo ai quattro venti: ma chi udirà questo grido di dolore?»

Le cause di morte

Dalla pubblicazione della «Statistica sulle cause di morte» desumesi che nei soli 284 Comuni d'Italia, Capoluoghi di circondario e di Provincia, si verificarono 205,439 casi di morte.

La media fu superiore agli anni antecedenti.

Morirono, nell'anno istesso, 794196 individui in tutto il regno.

Più frequenti, in generale, sono nei Comuni dell'Alta Italia le morti per malattie dell'apparato circolatorio e locomotorio, del parto e del puerperio, le morti per avvelenamento e per suicidio.

I Comuni dell'Italia meridionale raggiunsero una media più elevata per le malattie dell'apparato digerente.

Le morti accidentali furono in Sardegna più numerose che altrove.

Di suicidii ne avvenne il maggior numero nelle provincie del Lazio, della Liguria e della Sardegna.

Gli Abruzzi, la Sicilia e la Campania ebbero il maggior numero di morti per omicidio.

DA GENOVA

(NOSTRA CARTOLINA)

14 dicembre.

Dietro il feretro

Su per la trasparenza azzurrina dell'aria salgono salgono lunghe, sonore, meste le note delle bande operaie. Le bandiere scintillano al sole e garriscono alla brezza di questa splendida giornata. Tutta quest'orgia d'azzurro e di sole irrita in questo giorno di lutto per l'intera popolazione genovese, per l'Italia tutta.

Il corteo si componeva di oltre 172 bandiere. Vi erano rappresentate molte associazioni operaie. Non mancavano le associazioni massoniche. Le onoranze che Genova rese a Federico Campanella, onore ad essa, furono degne di tant'uomo.

A Staglieno parlò Stefano Canzio: la sua voce maschia s'elevava da quel campo della morte ripercuotendosi per le circostanti colline, il suo dire sembrava un inno ai guerrieri.

Per oggi poso la penna: dinanzi a questa tomba più che scrivere ho bisogno di pensare.

Ghiribizzo.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati

Tornata del 14

Presidenza Biancheri. — Ore 1.30. Crispi svolge la proposta di legge presentata da lui, da Correnti e da Ereole, per autorizzare la Croce Rossa a contrarre un prestito a premi di 15 milioni e 600,000 obbligazioni da lire 25. Magliani dichiara di non opporsi in massima; e la Camera prende la proposta in considerazione.

Randaccio svolge la sua interrogazione sulla necessità di riformare la legge 20 marzo 1865 sulla sanità pubblica e sulla necessità di un nuovo sistema di quarantene marittime.

Depretis risponde che riconosce necessario un riordinamento complessivo delle misure sanitarie. Occorrendo, presenterà un disegno di legge. Circa ai lazzeretti marittimi, cercherà il modo di aumentare il numero e di migliorarli.

Baccelli loda il governo per ciò che fece durante il cholera.

Lucca svolge la sua interpellanza sugli intendimenti del governo circa il voto del consiglio provinciale di Torino, perchè sollecitamente provvedasi a scongiurare le conseguenze della crisi che travaglia l'agricoltura. Presenta una mozione, invitante il governo a presentare pronti ed efficaci provvedimenti.

Depretis, risposto all'interpellante, consente facciasi in gennaio una discussione ampia, che desidera rimanga superiore ad ogni idea politica.

Dopo altri discorsi, deliberasi di tenere una seduta straordinaria in gennaio per la mozione Lucca.

Grimaldi presenta il progetto di proroga dell'esercizio provvisorio delle Ferrovie Alta Italia.

Panattoni, Branca, Marcora, Roux, Nervo e Mariotti svolgono le loro interrogazioni su un contratto collo stabilimento di Terni — sull'incendio di Potenza — sull'orario dei ginnasi — sui programmi dei ginnasi stessi — sull'esportazione degli stracci — e sulla scarcerazione dell'ing. Lombardi, arrestato in seguito all'incendio del vagone Pullmann. Rispondono i ministri, lasciando soddisfatti solo Branca, Nervo e Mariotti.

Roux svolge l'interrogazione sul divieto che si affissi a Torino l'invito al meeting contro le convenzioni.

Depretis legge le frasi offensive pel Parlamento, nelle quali negossi l'affissione. L'Autorità invitò a sopprimerle, non opponendosi del resto al meeting contro le convenzioni. Approva l'operato della autorità politica.

Roux non è soddisfatto. Levasi la seduta alle 6.50.

Notizie Italiane

Al confine francese

nuncio di una interrogazione al governo sulle opere di fortificazione che la Francia ha ordinato al confine italiano.

I coupons

L'on. Magliani ha stabilito che il pagamento dei coupons del Debito pubblico al portatore cominci col giorno 22 corr. Per le cartelle nominative comincerà al 1 gennaio.

I bilanci

Si è radunata la commissione generale del bilancio.

Presero parte alla riunione anche i nuovi commissari. Di questi gli on. Barattieri e Damiani furono ascritti alla sotto-commissione della guerra e della marina; l'on. Fortunato a quella delle finanze; l'on. Serena a quella della giustizia.

Zula e non Zeila

Malgrado le smentite, il Popolo Romano insiste nella notizia già data, e pubblica il seguente dispaccio:

Londra, 13, ore 5,16 pm. (urgenza) — Confermo occupazione italiana Zula, come telegrafata e non Zeila, vicino possesso inglese.

Ancora Finzi

Confermasi la notizia che Finzi sarà nominato senatore.

Si dice che Nicotera abbia scritto una lettera in questo senso all'on. Depretis.

Finzi è partito ieri per Mantova. Parecchi amici sono andati alla stazione a salutarlo.

Notizie Estere

Cose russe

A Pietroburgo sarebbe stata scoperta una congiura terrorista contro la vita del ministro Tolstoj, alla quale appartenevano cinque ufficiali già arrestati.

A Varsavia, dopo ciò, si chiudono al vespero le porte della città.

I democratici tedeschi

La *Volkszeitung* svolge il programma della democrazia della Germania del nord: regime parlamentare, responsabilità ministeriale, scrutinio elettorale segreto, servizio militare d'un anno, il Giurì per i processi politici e di stampa, indipendenza dell'operaio dallo Stato, abolizione delle imposte subiettive di consumo, sistema progressivo, separazione della Chiesa dallo Stato, soppressione del diritto di conquista.

Consolidato francese

Il 17 corrente saranno messi in circolazione i nuovi moduli del consolidato francese 3 0/0. Il ritiro dei titoli dell'antico modello non avverrà ad un tratto, ma mano mano secondo le domande.

Nel Transvaal

Un telegramma da Capetown spiega le dimissioni del generale Jubert da vice-presidente del Transvaal, perchè i Boeri invocarono a Berlino il protettorato germanico dopo ricevuto l'*ultimatum* inglese per la violazione della Convenzione di Londra. I Boeri conferirono con Bulwer a Durban. Il governo fa smentire che tale ricevimento dei delegati Boeri possa interpretarsi come un riconoscimento della nuova Repubblica, ma bensì come una commissione di quei delegati al governo della Regina.

In China

L'ammiraglio Courbet decise di staccare una parte della flotta per proteggere i trasporti dei rinforzi francesi minacciati dagli incrociatori cinesi.

Corriere Veneto

Da Bottrighe

POVERI MAESTRI!

Riprendo la storia perchè continuando ancora colla nota di cronaca temo far perdere a qualche capo-amministratore dalla pelle fina, la tanto decantata sensibilità.

Ho detto e ripeto, che la questione maestro Crevin di Padova, cede di importanza di fronte a quella del maestro Girotti di Bottrighe.

Ed infatti, quando mai si vide tanto maltrattamento da parte di una amministrazione, sia pure la più diapnotica?... Quando mai un'ammi-

strazione ebbe ad avere sì brutale condotta di chiamare, dico chiamare, a prestar servizio un maestro, che si guadagnava in altro paese un mezzo pane, e poi per tutta ira privata, fondata su infami calunnie, solo due mesi dopo gettarlo senza pietà sul lastrico? Quando mai alle proteste di innocenza (anche per parte di ciò che privatamente toccava l'alterigia e prepotenza di un despota e famiglia qualunque) si rispose spietatamente che dopo l'elezioni si avverarono? Quando mai dico, si vide tante barbarie; e tutto questo perchè il povero maestro aveva il torto di essere amico a chi... era legato da indissolubile eterna riconoscenza! E tutto questo perchè il povero maestro non aveva indovinato la prepotente protesta dei suoi... e del suo capo... supremo (Voluntas mea!)

Oh! ma il capo ed amministratori non sono capaci di sentimenti generosi, non li capiscono, non entrano nel loro programma gesuitamente cattolico!

E non basta. Le asserzioni del maestro, umilmente deposte ai piedi dei suoi... padroni (???) furono totalmente rovesciate e strombazzate a suo danno da chi per primo avrebbe dovuto (magari in solo omaggio della verità e suoi principii (???) sostenerle od almeno tacere. Ma qui non finiscono i Giuda: che aperto il concorso al posto del Girotti fino allora occupato, avendo egli sui tre miseri concorrenti lui compreso, i migliori documenti, e non sapendosi dall'amministrazione come fare per non nominarlo, si obbligò a conoscere altro maestro, che è meglio di lui non mi occupi, già in posto in Comune, solo perchè possedeva patente di classe superiore, documento cui il Girotti non poteva presentare, dandogli così un nuovo quanto immeritato potente schiaffo, talchè egli visto il destino a cui lo serbava il paese natio, ritiratosi i documenti, tentò in altre parti sorti migliori...

Colla vostra associazione clericocorale, scorse elezioni avete vinto, ma la vostra vittoria, voi lo sapete, fu una sconfitta; avete vinto per forza, regnate per forza, ma ancor per poco, oh! per Dio! per poco sì; la bilancia trabocca.

Il licenziamento di questo maestro offende ogni principio di giustizia, di umanità. È la più ampia brutale manifestazione di una tirannide medioevale.

Che se i signori amministratori avevano di che lagnarsi con il Girotti, lo dovevano come si deve, e mai, essi ed altri dare ascolto a bugiarde, omicide

scire — e lei s'avvicchiava a lui ancor più tenacemente, come per isquagliare col suo calore di donna, col fuoco del suo sguardo quel segreto che gli stava nel cuore — s'aggrappava a lui, e aspettava, balbettando come una bambina, dimenandosi come una gran serpe umano, spasiando come una fanciulla tradita.

Lui cercava di schermirsi, di sottrarsi a quelle strette, a quel pianto, a quelle tenerezze di donna, temendo di tradirsi; — ma sentiva che se avesse parlato molto, la voce gli avrebbe tremato; sentiva che le gambe gli resistevano appena... e

— Pazzie... pazzie di donna!... — esclamò soltanto — deliberandosi dalle strette di quella povera naufraga nell'amore. — Esco, e torno subito, ripeté, cercando la porta — stassera, mi dirai tutto.

— No... ascolta, Giulio... Giulio mio!... Lo chiamò dal pianerottolo delle scale, l'accompagnò col guardo pregno di pianto. Il suono femminile, pieno d'un'ineffabile angoscia, si ripercosse più lugubre nel vano a cui giravano attorno le scale... — Giulio!... gridò con la voce strozzata... Giulio! — Stette in ascolto finché udì l'ultimo rumore di piede. Poi, silenzio!

calunnie, o quanto meno accertarsi prima bene, dianzi prima venire, all'oltraggiosa conclusione.

È ormai tempo che il despotismo ceda alla ragione alla giustizia, è tempo ormai che la verità trionfi. *La bottega!* e quest'altra volta all'impiegato contabile. *Jupiter*

P. S. Ho saputo appena adesso che il maestro Girotti ha sporto ricorso al R. Provveditore di Rovigo essendo il suo licenziamento in opposizione all'art. 3 della legge 9 luglio 1876 n. 3250. Vedrò e del caso ritornerò all'argomento.

Ariano. — Il Consiglio superiore dei lavori diede parere favorevole alla classificazione in prima categoria dei tre canali collettori in Territorio polesano ed uno in isola di Ariano.

Venezia. — Il consorzio agrario provinciale di Venezia partecipa che venne chiuso il concorso per gli apicoltori e che la ispezione della speciale giuria e la assegnazione dei premi avranno luogo nella prima metà di aprile 1885.

— È stata risposta ieri l'altro in evidenza, collocandola sul muro di cinta della stazione ferroviaria, dove era la demolita chiesa di S. Lucia, la lapide che ricorda la costruzione del ponte attraverso la Laguna.

Vicenza. — La Giunta ieri sera a tarda ora, radunata d'urgenza ha dato le sue dimissioni.

Cronaca Cittadina

Un po' di moda. — Occupiamoci oggi, amabilissime lettrici, degli oggetti di biancheria; ma diciamo subito che non v'è novità saliente; non abbiamo che a precisarvi un sensibilissimo accrescimento di lusso.

Altra volta una signora, anche vanitosa, accontentavasi di un semplice scollo di camicia ricamato, ornato da un merlettino di Valenciennes, qualche volta d'una falsatura formante guaina al sotto della quale traspariva un piccolo nastro di seta colorato; mentre in oggi ogni signora non può fare a meno di portare la camicia con lo sprone composto tutto di merletto e falsature, dal quale esce una manica impercettibile ornata del medesimo merletto.

Oggi vi è pure la camicia per toilette di sera, che è di batista con pieghe sotto al petto per non fare volume e quasi generalmente la si guarnisce con piccolo volante nel basso e sovente la si orna con falsature e merletti Valenciennes ovvero Malines. Le gonnelle di sotto si fanno

I.

Triste, abbattuta e con un gruppo nella gola si gettò sulla poltrona, chiudendo gli occhi, per non vedere quella sala lunga, silenziosa, deserta. Mille immagini, mille pensieri le attraversavano la mente; correva, infaticata, dietro ad un'immagine; la pigliava, la stringeva, la contemplava, l'anatomizzava, poi la lasciava sfuggire per correre dietro ad un'altra che le rampollava dal cervello.

Faceva caldo quella sera, faceva. Grosse gocce di sudore le imperlavano la fronte immacolata: il busto, assecondando il respiro che in lei si faceva sempre più ansante, si alzava e si abbassava lentamente; e la vesta, aperta il presso il collo, faceva risaltare col suo color verde-scuro il principio del seno, bianco come una falda di neve.

Povera donna! Quante volte non aveva tentato ella di distruggere quel pensiero che sorgeva ardito, brutto e ostinato nella sua mente, come un corpo vivo, vero, palpitante?... Quante sere non aveva ella cercato di far credere al suo povero cuore che il conte Morosini la amava, che l'aveva amata sempre?... Ma quel pensiero stava lì, nell'anima, più terribile, più ostinato che mai. Tornava con la

pure con piccoli volanti ricamati, increspati e posati a spirali, ovvero guarniti con innumerevoli gale di merletto, messi vicinissimo l'un l'altro, tanto da sembrare una ruscia a conchiglia; l'uso dei merletti, veri o imitati, è l'ultimo raffinamento della vanità femminile.

Queste gonnelle di sotto, sempre cortissime, si fanno di Manzonck, di mussolina, di Surah, o di raso leggero, color crema, rosso, rosa, celeste o nero.

Le mutande di Manzonck, raso o Surah, continuano a portarsi corte; esse coprono appena il ginocchio e terminano con un ciurmino abbottonato al di fuori, o guarnito con merletto o ricamo, come le gonnelle a cui sono assortite.

I colletti continuano ad essere rititi di tela; la forma è sempre quella di un pistagnino aggiustato al collo, alto tre o quattro centimetri.

I fisci a jabot, colletti di fantasia di garza, crespo o tulle guarniti con merletto, nastro, ricamo ecc. sono sempre di moda; vari i modelli ma predomina il fisciù De'fino di Surah o canovaccio étamine e si mette sopra all'abito.

Nel complesso la moda lascia ampia libertà; tende però al semplice; anzi la vera ricca tende oggi assai poco alla moda e soltanto si appunta rimarcare per la semplicità.

Milizia mobile. — Il ministro della guerra ha determinato che, col giorno di oggi siano trasferiti alla milizia mobile i militari ascritti alla prima categoria della classe 1885 delle armi d'artiglieria e genio, compreso il treno, eccettuati però quelli appartenenti alla compagnia opera d'artiglieria.

Per chi spedisce regali la Direzione delle ferrovie dell'A. I. avvisa che allo scopo di viemeglio assicurare il pronto ricapito dei colli, che si spediscono in occasione delle feste Natalizie e di Capo d'anno, e per ovviare alle giacenze, che necessariamente si verifichino quante volte gli indirizzi vengono a staccarsi nelle manipolazioni lungo il viaggio, come frequentemente avviene, si raccomanda che ogni collo sia munito esteriormente di due indirizzi solidamente attaccati all'imballaggio in due punti diversi; e che nell'interno di ciascun collo sia posto un indirizzo sciolto, il quale aprendosi il collo in caso di smarrimento dei primi, possa servire di norma nella consegna.

Società veneta di costruzioni. — Alla assemblea generale erano rappresentate 32,000 azioni.

Votata la riforma dello statuto la

mente a quei giorni, quando il Morosini l'aveva chiesta ai suoi. Egli era bello, assai bello; era giovane, era ricco; egli aveva allora ventitre anni; ella ne aveva trentacinque; era ricca, anzi, più ricca di lui, si amarono, o almeno lui mostrò di amarla. Ma ella... ella, sì, lo amava veramente. Anzi, quando il Morosini la chiese ai suoi genitori, ella non voleva crederlo; le pareva impossibile che un uomo così giovane, così bello... così simpatico dovesse unirsi con lei che aveva dodici anni di più. Ella era bella; si era bella anche lei; aveva trentacinque anni, allora, e ne mostrava venticinque: lo specchio, a dire il vero, in quei giorni la consolava un po', un po' la rassicurava.

Si sposarono. Oh che giorni beati non aveva ella passati con lui nel loro palazzo, soli, felici! Pareva loro che perfino le sale, le stanze, le scale, gli androni... le camere vuote... tutto fosse pieno del loro amore. Oh che profumo di affetti! Oh, che segreti pieni d'intimità, che confidenze piene di tenerezza, che domande piene di delicato riserbo! Oh, ella si ricordava quei giorni! Se li ricordava! Di casa ei non usciva mai, o quasi mai: sempre con lei, sempre a guardarla nei suoi occhi neri e profondi, e lei sempre con lui a guardarlo nei suoi oc-

società si prorogò di cinquanta anni.

Il capitale di 20 milioni ora per metà versato, diviso in 80,000 azioni da lire 250, sarà invece diviso in 100 mila azioni da lire 200 ciascuna. Di queste 80,000 ridotte a lire 200 totalmente versate, e 20,000 (date con opzione ai vecchi azionisti alla pari, cioè ogni 4, una) verranno emesse nominative, e su queste saranno in gennaio prossimo venturo domandati 310 restando in facoltà del Consiglio di richiamare gli altri coll'intervallo di 30 giorni almeno.

Le 80,000 azioni che oggi sono di 250 con un versato di 125 restano così ridotte a 200 interamente saldate, e cioè: lire 125, già versate, lire 50 che la società versa al fondo di riserva straordinario, e le rimanenti 25 saranno pure versate dalla Società con utili che verranno accertati col bilancio in corso.

Coi tanti lavori dalla Società assunti ben si vede come questa debba far crescere i mezzi finanziari.

I lavori della fonderia di Terni basteranno per sé soli ad assicurarne le sorti, nel mentre la Società renderà alla nazione un grandissimo servizio liberandola dalla servitù straniera in un importantissimo punto in cui la stessa sua indipendenza potrebbe venire interessata. Invano nel parlamento i vari interessi di cui fecesi eco il Panattoni vi si coalizzano contro; troppo grandi sono gli interessi che si connettono allo stabilimento di Terni perchè Brin non vada orgoglioso di averne compresa la importanza della istituzione.

Lavori ai nostri fiumi. — Il Consiglio di Stato approvò il progetto per l'appalto e la manutenzione quinquennale delle opere nella sezione prima d'Adige (Este).

Monumento a Cavour. — Il Comitato per il monumento a Cavour ci spedisce per la pubblicazione le due seguenti offerte:

Co. Francesco Dolfin L. 10.—

Avv. Ettore Sanmartin D. 2.—

— E qui una domanda allo zelante Comitato! Sarebbe esso tanto gentile da far conoscere a quale complessivo importo siano salite finora le offerte pel monumento al grande statista? L'è una curiosità semplicissima che, non dubitiamo, il Comitato sarà compiacente di voler appagare.

Circolo filologico. — Ieri ebbe luogo, secondo fu annunciata, la assemblea del Circolo Filologico. La relazione della Presidenza fu ascoltata ed accolta colla massima soddisfazione dalla adunanza. Passati alla votazione del nuovo Consiglio Direttivo, vi furono introdotti tutti gli ele-

chi celesti e soavi, che si sentiva come squagliare l'anima e li vedeva sempre anche quando egli usciva di casa. Quante volte s'erano baciati, là, su quel sofà, che cedeva mollemente, bocca a bocca, bevendosi reciprocamente il respiro, avvicinati come due serpi, deliranti d'ebbrezza e di sogni... Poi, avevano desiderato un bambino, che rallegrasse anche lui de'suoi vagiti le stanze;... e il bambino venne. Com'era bello!... Erano passati cinque anni... ma lo aveva ancora davanti, come gli occhi di Giulio. Era biondo come suo padre; aveva gli occhi azzurri come suo padre, dovea venir su grande come suo padre... Pareva che la loro felicità non avesse confine; che i loro cuori s'allargassero dinanzi a quella loro creatura. Il padre lo prendeva in braccio lui stesso, lo empiva di baci fino a farlo piangere... Una volta (e questo le stava dinanzi come una scena vivente), una volta che il fanciulletto dormiva nella sua cuna, egli comparve colle mani piene di fiori; erano gigli, erano rose, gelsomini, gerani; li aveva raccolti lui stesso in giardino; li aveva sfogliati tutti ed aveva sparso di petali bianchi e vermigli tutta la cuna e tutto il corpicino della loro creaturina, che dormiva placidamente.

(Continua.)

Appendice

11

LUIGI VIANELLO

FIGURINE VENEZIANE

— No, ripetea la donna, guardandolo in volto con una fissità estrema. — No, Giulio tu m'inganni, tu mi tradisci... — Giulio, dimmi che mi ami — che nessun'altra donna m'ha tolto il tuo cuore, ch'era mio, tutto mio, tutto mio — e si aggrappava a lui con un'energia strapotente, come vedesse a lato quel fantasma di donna che le aveva rapito il cuore e l'anima del marito — e s'aggrappava a lui, tremante, singhiozzante, come un turbine le ruggisse nel petto, e come un'ondata d'amore le s'ingorgasse nella fauci, temendo che quella donna glielo strappasse dalle braccia — e s'aggrappava a lui con tutte le tenerezze, dicendo mille volte il suo nome, bagnandogli il vestito delle sue lagrime — scongiurandolo collo sguardo. Ella sentì ch'ei tremava; che qualche cosa gli stava nascosto nel petto, ma che, tardi o tosto, gli doveva u-

menti del Consiglio Provvisorio, con una sola esclusione, per noi inesplicabile. Gli incidenti della votazione inoltre hanno posto in una condizione difficile i di nuovo nominati, parecchi dei quali, ci consta daranno le proprie dimissioni.

Noi ci limitiamo quindi, per ora, a questo semplice accenno, riserbando a momento più opportuno l'esposizione dei particolari e le nostre considerazioni.

Nebbia! — Se è diminuita alquanto la intensità del freddo siamo invece oppressi da una nebbia fitta fitta che alle volte non si vede nemmeno la punta del naso. Manca proprio il respiro. Auf! Che Febo non sia capace di sgominare la importuna e di fare un po' di sereno?

Circolo Filarmonico. — Inauguravasi iersera nella sede sociale a S. Bernardino con un trattamento musicale che riuscì pienissimo — otto furono i pezzi vocali strumentali eseguiti e tutti furono applauditi.

Il nostro appendicista darà dettagliata relazione sul merito artistico dell'Accademia.

Noi frattanto come cronisti ne annunciamo il felice esito, la molta affluenza di gente, e aggiungiamo ci parve pur anche buono ed opportuno il locale.

Un elogio alle valenti signore e signorine che si prestarono gentilmente, e a quella distinta dilettante di musica signorina Maria Petich che venne con questa brutta stagione appositamente da Venezia accompagnata dall'esimio suo maestro Pucci del Liceo Marcello, e che dovette replicare il secondo pezzo da lei eseguito.

Merita poi uno speciale elogio la brava concertista di flauto signora Maria Bianchini che colle sue magiche note mosse ed entusiasmo l'auditorio.

Bravi i maestri Jommi e Pisani che diressero il concerto.

Non altro diciamo per non invadere il campo al nostro appendicista; soltanto aggiungiamo un elogio alla Presidenza.

Ferimento accidentale. — Ieri venne ricoverato nel civico Ospitale di questa città certo Zuliani Fortunato d'anni 19, perchè casualmente si inferse nell'avambraccio destro un'arma da taglio, producendosi una ferita giudicata guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

Teatro Concordi. — Sono regolarmente incominciate le prove dell'opera *Le donne curiose* del maestro Usiglio da rappresentarsi nel prossimo Carnevale.

Teatro Garibaldi. — Ieri sera, terza recita della *Mamma del Vescovo*, teatro affollatissimo e floritissimo. Inutile dire che l'esecuzione fu inappuntabile sotto ogni riguardo. Già si sa la Compagnia Pieri per questa commedia del Carrera ha assolutamente la *privativa*.

Stassera, per beneficiata di quel simpaticissimo e valente artista che è Gustavo Salvini, si darà *Arduino d'Ivrea Re d'Italia*, dramma storico in 5 atti di S. Morelli.

Speriamo che il pubblico non vorrà mancare.

Quanto prima *Bianca Cappello* nuovissimo dramma di Pietro Calvi, l'autore di *Maria di Magdala*, e *Cavalleria Rusticana* di G. Verga.

Una al di. — A caccia.

Un giovine va a caccia e oltre del fucile si arma anche di un canocchiale.

— Perché — gli domanda un amico — porti anche il canocchiale?

— Per gli uccelli che sono fuori di tiro. Questo avvicina gli oggetti della metà.

Bollettino dello Stato Civile del 13

Nascite: Maschi 0 — Femmine 1.

Morti. — Belzoni Combres Teresa fu Antonio di anni 70, casalinga, vedova — Cristofori don Bernardo fu Antonio di anni 77, sacerdote, celibe

— Sanguin Gmiero Giuseppa fu Giuseppa d'anni 38 1/2, casalinga, vedova — Pittarello Gio. Batta fu Giacomo d'anni 75 1/2, falegname, vedova. Tutti di Padova.

4. Procuratori l'opuscolo *Il tesoro della casa* del dott. Simon, è un vero prezioso scritto indicante le più semplici e sicure medicine.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Garibaldi. — La Drammatica Compagnia Vittorio Pieri diretta dal commendator Alamanno Morelli rappresenterà: *Arduino d'Ivrea, Re d'Italia* — Ore 8.

LISTINO BORSA

Padova 15 dicembre
Rendita Italiana 5 p. 0/0
contanti L. 98 42,1/2
fine corrente . . . » 98 57,1/2
fine prossimo . . . » — — —
Genove . . . » 78,10 —
Banco Note . . . » 2,05 3/4
Marche . . . » 1 23 3/4
Banche Nazionali . . » 2105. — —
Mobiliare Italiano . . » 954. — —
Costruzioni Venete . . » 385. — —
Banche Venete . . . » 271. — —
Colonificio veneziano » 213. — —
Tramvia Padovano » 395. — —

Effetti del nome. — Dicemmo in altro articolo, che il cav. G. Mazzolini non fece mai una estesa pubblicità delle sue *Pillole di Sanità* perchè lo smercio gli rese ottimi risultati senza bisogno di essa, sfidando il pubblico nel solo nome, conoscitissimo, dell'inventore. — Questo nuovo rimedio ha preso tale credito che per ben due volte si sono dovute commettere nuove macchine e sempre di maggiore portata per la loro fabbricazione. Cinque anni or son si fece da uno dei principali meccamici di Londra una macchina unica che gli dà 500.000 pillole al giorno e più se ne volesse, macchina che funziona al presente nel laboratorio del cav. Mazzolini in Roma. Tanto, dicemmo per far comprendere che il Mazzolini, oltre al suo potentissimo sciroppo purgativo di Parigi e le sue celebri pastiglie di more e di altre specialità conoscitissime ovunque è inventore anche di queste *Pillole di sanità*, che ad un effetto purgativo più o meno celere ed energico a volontà di chi ne fa uso uniscono una tale facilità di azione da non dare il minimo incomodo a chi le usa. — Si vendono a L. 1,50 la scatola; per spedizioni aggiungere cent. 50.

Unico deposito in Padova: drogheria Dalla Baratta via ex Portici Alti, — Vicenza: farmacia Bellino Valeri — Venezia: Farmacia Botner. 3321

Diario Storico Italiano

15 DICEMBRE

Attese nell'anno presente 1336 Azzo Visconte, per testimonianza dei Cortusi, di Galvano Fiamma e di altri storici, alla conquista di Piacenza. Per otto mesi con fosse, steccati e battifreddi tenne l'esercito suo assediata quella città, nè potendo più reggere a tanta piena Francesco Scotto finalmente ne capitò la resa nel dì 15 dicembre al Visconte, ritenendo per sé la terra di Frenzola. (Muratori, Annali, Vol. V.)

BIBLIOGRAFIA

DORA. — *Racconto di Luigi De' Micheli.* — Milano, coi tipi di A. Lombardi 1885.

Nino Leandri, giovane milanese in villeggiatura a Como, s'innamora alla follia di Dora, bellissima.

Andando a Milano in traccia dilei, la rivede sul Corso Venezia — la seguì al Manzoni... Potè avvicinarla quasi tutte le sere in una casa dove soleva intervenire la bella signorina.

Ma il Leandri non era il solo innamorato di Dora; altri ardevano per lei. Ella sentì una forte simpatia per Nino, ma aspirava a divenire la sposa — ambiziosa com'era — del conte Montalti, altro pretendente, per poter assumere il titolo di contessa. D'altra parte amava moltissimo Nino — era tra l'incudine e il martello — tra l'amore e la ricchezza.

Alla calda domanda dei Leandri ri-

spose di no, benchè l'amasse. Nino Leandri divenne il più fiero nemico del Montalti: rivali, s'insultano a vicenda e si sfidano.

Dora capì quanto l'amasse il Leandri e decise di corrispondere al suo amore.

Ma i due rivali erano già andati sul terreno. Nino rimase ferito gravemente al braccio destro. Dora, con la madre, va a trovare Nino.

«Tuo?» chiese Nino con un mesto sorriso.

«Sì, mio!» Rispose Dora.

È una storiella scritta a galoppo ma con garbo. Non ci piacciono però certi periodetti singhiozzati, alla francese. Un esempio:

«(Anzi peggiorava ogni giorno. Non poteva più vivere.

Il veleno della passione lo divorava. Era necessaria una risoluzione. — Pagina 15)».

Del resto, chi ha scritto *La Bisca di Monte Carlo* può scrivere ancora qualcosa di meglio.

Ingegno non gli manca, nè gli difettano studi: coraggio, e avanti sempre! Il De' Micheli seduce ed incanta.

Gigio.

Un po' di tutto

Orribile delitto. — Un'atto di ferocia inaudita fu commesso nel comune di Bissegem presso Courtrai (Belgio) ove un operaio che rincasava è stato assalito da sette od otto individui, i quali, dopo averlo atterrato, l'hanno trascinato, la corda al collo, in una prateria ove il suo cadavere fu trovato all'indomani, l'infelice era stato denudato da capo a piedi.

Furono fatti setti arresti. **Un impiegato infedele.** — Telegrafano da Berlino che il direttore della Cassa di Risparmio di Brema è stato ieri l'altro arrestato, in seguito alla constatazione di un *deficit* di un milione di marchi.

Il traforo del San Bernardo. — Il barone di Vautheleret, autore del progetto d'un passaggio ferroviario alpino per il Gran S. Bernardo ha presentato formale domanda alle autorità federali svizzere, per ottenere la concessione della costruzione di detta linea.

Ottenuta la concessione, i lavori verrebbero cominciati nell'86.

Il tunnel avrebbe una lunghezza di 9485 metri.

Il fallimento di Praga. — La conseguenza del fallimento della Banca di credito fondiario boemo si presentano terribili. Il passivo è di quasi 24 milioni. Tutte le banche boeme ne saranno colpite più o meno; alcune industrie, come quelle dello zucchero di barbabietole, ritengono rovinate. Il comune di Praga e moltissime casse di risparmio subiranno perdite grandissime in seguito a questo disastro. Il governo, a quanto credesi farà qualche sacrificio per venire in soccorso della Banca.

Per l'arte drammatica. — La Commissione per l'incremento dell'arte drammatica assegnò tre premi. Uno di 1200 lire a Giovanni Verga per la *Cavalleria Rusticana*. Uno di 750 a Stefano Interdonato per la *Sara Felton*.

Il terzo finalmente di 600 lire a Giuseppe Giacosa per la *Zampa di gatto*.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Berlino, 14. — La *Nord Deutsche Zeitung* annunzia che è scoppiata una ribellione nella Corea. I mercanti tedeschi sembrano salvi.

La commissione della Conferenza sul Congo terminò la discussione relativa al Niger; resta ancora la questione della neutralità. I rapporti della commissione sulla navigazione del Congo e del Niger saranno distribuiti ai membri della Conferenza.

Londra, 14. — La notizia che l'Italia abbia occupato Zulla è senza alcun fondamento. **Brindisi, 14.** — Proveniente

dall'Egitto è arrivato Lesseps con la commissione del canale di Suez. Partono per Parigi.

Londra, 14. — Una forte esplosione avvenuta sotto il Londonbridge cioè il ponte di Londra, si attribuisce a una bomba di dinamite. Le finestre vicine andarono rotte.

Parigi, 14. — Behaine riparte stasera per Roma.

Pisa, 14. — Celebrandosi il cinquantesimo anniversario d'insegnamento del geologo prof. Meneghini, il comitato dei professori dell'università e di cittadini gli presentò una pergamena e una medaglia d'oro. Erano rappresentati moltissimi istituti ed Accademie d'Europa. Gli studenti gli fecero un'entusiastica dimostrazione.

Marsiglia, 14. — Fu abolita la visita medica per le provenienze d'Italia.

Roma, 14. — L'Accademia medica di Roma elesse oggi Guido Baccelli a presidente.

Parigi, 14. — Eugenio Pelletan senatore, membro del governo provvisorio del 1870 è morto.

F. ZON, Direttore.
ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

Inserzioni a Pagamento

La moglie e i figli del compianto **Giuseppe Fusari** ringraziano vivamente commossi tutte quelle gentili persone che nella luttuosa circostanza vollero tributare al povero estinto l'ultima prova d'affetto accompagnandone la salma all'estrema dimora. 3604

A. LORIGIOLA

CARTOLAJI E LIBRAJO
IN PIAZZA DELLE ERBE
PADOVA

avvisa di essere anche in questo anno bene provveduto di viglietti d'auguri per feste natalizie, capo d'anno pomastici, ecc. Tiene pure bellissimi assortimento calendari ed altri articoli d'occasione. Il tutto a convenientissimi prezzi. 3590

NON PIU'

Caduta dei Capelli

BALSAMO CAPILLARE

La prolungata e costante esperienza ha già ormai assicurato al **Balsamo Capillare** del specialista Dott. GRAVES d'Irlanda, un posto eminente fra i migliori specifici per la cura contro la caduta dei capelli.

Coll'uso del detto **Balsamo** non si promette la rigenerazione dei capelli di un capo calvo da lungo tempo, ma si garantisce che esso **arresta** la caduta dei medesimi, rinvigorisce quelli che stan per cadere, dando un brillante sviluppo ai bulbicelli impotenti a produrre capelli per mancanza di nutrizione o per malattie proprie dei medesimi o per malfatto influsso di malattie segrete.

LA STITICHEZZA
LA STITICHEZZA
LA STITICHEZZA
LA STITICHEZZA
LA STITICHEZZA
LA STITICHEZZA
LA STITICHEZZA
LA STITICHEZZA
LA STITICHEZZA
LA STITICHEZZA
PILLOLE DI GELSO
della Farmacia VALCARNICCA & INTROZZI di Milano.
Corso Vitt. Eman. 2
Si vende in tutte le primarie Farmacie del Regno.
Prezzo L. UNA la scatola.

o costipazione, o stipsi, uno dei più frequenti disturbi morbosì dell'umanità;
uno dei disturbi, anche dei più gravi, per le sue pericolose conseguenze sull'organismo;
causa di mancanza d'appetito, di nausea di vomiti, di disturbi digestivi, bocca ed alito cattivo;
causa di varicosità ed emorragie del vomo del retto, di palpitazioni di cuore, di emorroidi;
causa di meteorismo, di senso di peso al ventre, di dolori colici, d'ingorghi al fegato ed alla milza;
causa di ambascia di respiro di vertigini, di cefalee, di insuperabili dolori di testa;
causa di debolezza della vista e dell'udito, di freddo e formicolio alle estremità di nevralgie o parali alle gambe;
causa infine di stanchezza generale del corpo, di abbattimento morale, di malinconie erupide od iraconde, pensieri di noia della vita. Guarisce coll'uso delle

Viglietti da visita a L. 1,50

Si raccomanda da sé per la modestia delle promesse avvalorate da fatti di giornaliera esperienza.

Si raccomanda l'uso per oltre un mese del detto **Balsamo** appena incomincia la caduta. Si prega di attenersi scrupolosamente a quanto prescrive l'istruzione annessa al flacone. Unico rappresentante con deposito per tutta Italia presso il signor **Antonio Buigarello**, Parrucchiere e Profumiere, Via Università, N. 6. Prezzo del flacone L. 5. — Si spedisce mediante vaglia con aumento di **Cent. 50** per spese postali. 3343

A. M. D. FONTANA

DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 5 vicino il Pelrocchi

Specialista per otturature di Denti. Applica **Denti e Dentiere** secondo la nuova invenzione **senza dolori**.

Antica e rinomata Trattoria

ZINGROSSI

VIA BELLE PARTI, N. 685.

Il sottoscritto ha l'onore di avvisare il pubblico che il suddetto locale venne rimesso a nuovo.

Oltre al servizio alla lista verrà attivato il servizio a prezzi fissi, nonché pensioni da convenirsi a prezzi limitatissimi.

Pronto servizio, scelta cucina e vini nostrani.

Ecco quanto egli assicura. Il Confratello **Lorenzo Zanchi**.

Lezioni

di TEDESCO e FRANCESE

dal prof. **BERT**

munito di ottime patenti. Via Gallo, N. 487, accanto alla Offalleria Polacco. 3930

DROGHERIA-PAZZA

Piazza Erbe

ANGOLO VIA FABBRI — Num. 300

Coloniali - Olii - Spiriti - Lignori

Vini Nazionali ed Esteri
Assortimento Carte da Giuoco - Ultimo sistema di fabbricazione
Assortimento Confetture e Bomboni
Cioccolato: Richard Nauschattel - Valerio di Trieste
Biscotto Gualfrè
Saponi Comuni - Profumati
Deposito Genuina Acqua Felsina.

Unico Negozio in cui si vendono le vere **Caramelle di Torino**. 3353

D'affittare anche subito

in Piazza dei Frutti dal lato di levante

Casa Civile

di recente restaurata composta di numero 8 stanze, cucina, cantina ed altre adiacenze.

Rivolgersi al **Negoziò Scalfo** in Piazza dei Frutti. 3359

TOSSE - VOCE - ASMA

LE RACCOMANDATE

PASTIGLIE PETTORALI INCISIVE DALLA CHIARA
DEPOSITO GENERALE IN VERONA

presso il preparatore GIANNETTO DALLA CHIARA farm.

Ogni pacchetto delle Vere Pastiglie Dalla Chiara, è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso. Ogni pastiglia porta impressa la seguente marca: **Giannetto Dalla Chiara f. c.** Saranno quindi da rifiutarsi come false, tutte quelle pastiglie che si presentassero senza la suddetta marca e contrassegni. Queste pastiglie sono preferite dai medici nella cura delle **Tossi Nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina** dei fanciulli ecc.

Domandare ai signori Farmacisti Pastiglie Dalla Chiara.

Prezzo Centesimi 70 al pacco — Per rivendita largo Sconto

DEPOSITARI: — Padova Pianeri e Mauro all'Università, Ditta Cornelio all'Angelo, Bernardi Durer S. Leonardo — Vicenza Valeri — Marostica Regazzoni — Bassano Fabris — Monselice Vanz — Adria Bruscaini — Belluno Locatelli — Treviso Zanetti Giov. — Lendinara Campioni — Udine Fabbris, Comessati — Verona farmacia Dalla Chiara a Castelvecchio P. Palio, ed in tutte le altre città presso i principali farmacisti.

Si spediscono ovunque con sconto, a chi manderà danaro o vaglia al Preparatore in Verona. 3368.

CORRIERE DELLA SERA

Milano - 25,000 copie di tiratura giornaliera - Milano

Il Corriere della Sera, il gran giornale milanese, che ha raggiunto la tiratura di 25,000 copie ed è diffuso in ogni provincia d'Italia dà in dono a chi prende l'abbonamento per un intero anno un dono d'un valore eccezionale, quale non fu mai dato né può darsi da altro giornale:

UMILI AMICI

grandissima oleografia del rinomato stabilimento Borzino di Milano
PRIMO IN EUROPA IN TAL GENERE D'ARTE

Questo lavoro, delle dimensioni di un metro circa di altezza, forma un superbo quadro da sala, ed imita così perfettamente la pittura ad olio che è impossibile riconoscere l'imitazione a chi non sia dell'arte. Poche case signorili possiedono un'opera d'arte di tal pregio.

Questo splendido quadro, di soggetto italiano, è opera di un artista italiano, fu riprodotto in oleografia da artisti italiani, fu impresso in uno stabilimento italiano.

Per contratto fatto con lo stabilimento Borzino questa stupenda composizione non sarà messa in commercio, essendo esclusivamente serbata agli abbonati del Corriere della Sera.

Oltre questo dono, gli abbonati ricevono gratis anche il giornale illustrato settimanale

L'ILLUSTRAZIONE POPOLARE

Per abbonarsi con diritto ai premi suddetti mandare L. 24 all'Amministrazione del CORRIERE DELLA SERA, Milano, via S. Paolo, 7, più centesimi 60 per le spese di spedizione del dono. 3598

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

IL TESORO DELLE FAMIGLIE

GIORNALE BIMENSILE

istruittivo, pittoresco, di mode, lavori femminili, ecc.

Si pubblica al 1 ed al 16 d'ogni mese

24 FIGURINI COLORATI

Figurini neri, tavole colorate, tavole di ricami e di lavori d'ogni genere patrons, modelli tagliati, disegni da album, musica, ecc., ecc.

Chi prenderà l'abbonamento per un'intera annata al giornale IL TESORO DELLE FAMIGLIE riceverà in

DONO:

1.° Durante tutta l'annata la

BIBLIOTECA ROMANTICA ILLUSTRATA

(otto pagine in-4 ogni 15 giorni).

2.° Uno stupendo

CALENDARIO AMERICANO DI GRAN LUSSO.

NB. Fuori di Milano per ricevere franco di porto i suddetti doni, aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e fuori d'Italia L. 1 — per spese di porto.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Franco di porto nel Regno . . Anno L. 12 — Sem. L. 6 50 Trim. L. 3 50

Un. post. d'Europa e Am. del Nord » » 15 — » » 8 — » » 4 50

Un numero separato, nel Regno, Cent. 75.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore Edoardo Sonzogno, Milano, Via Pasquirolo, 14.

INIEZIONE

AL

CATRAME

del chimico farmacista

C. PANERAJ

Contro la **Blenorragia (scolo) recente e cronica, fiori bianchi ecc.**

Dietro le numerose esperienze istituite da abili Medici, essendo oramai accertato che il catrame purificato col sistema Paneraj oltre ad essere un ottimo rimedio contro le affezioni catarrali degli organi del respiro, spiega ancora in modo sorprendente la sua azione sulle mucose della Vessica e di tutto l'apparato genito-urinario, era naturale il supporre che una soluzione concentrata di esso, appositamente preparata con l'aggiunta di qualche leggero astringente, dovesse recare i medesimi benefici effetti alla mucosa dell'uretra affatta da blenorragia, portandola in contatto diretto della parte ammalata col mezzo di ripetute lavande o iniezioni.

I fatti convalidarono pienamente questa logica induzione, la **Iniezione Paneraj di Catrame purificato** serve mirabilmente a guarire la blenorragia, senza esporre chi ne fa uso, ai pericoli e agli inconvenienti, ai quali vanno incontro coloro che adoperano le tanto vantate **iniezioni caustiche**, che per lo più contengono sali di Piombo, di Mercurio o d'Argento.

Si vende in tutte le primarie Farmacie a L. 1.50 la bottiglia con relativa istruzione

Deposito in Padova alla farmacia Cornelio Via Vescovado, 1824; Berardi Durer e Bacchetti al Ponte S. Leonardo — Montagnana Andolfatto. 3354

Premiata Fabbrica

SALUMI

Fratelli FRIGIERI di LUIGI
MODENA

Zamponi, Cappelletti, Cotechini, Mortadelle, Prosciutti.

SPECIALITÀ DELLA DITTA TORTELLINI conservati al naturale in scatole di latta eleganti da uno a tre chili. — Si fanno spedizioni per pacco postale in tutta Italia.

Si spedisce il listino dei prezzi a richiesta.

G. B. Meggiorato

COMMISSIONATO
IN PADOVA

per vendite di Case, Fondi, Dinari pronti a Mutuo, Affittanze, Sconti Cambiali.

Studio e Casa rimpetto alla Chiesa S. Andrea, Primo Piano, 533.

Pregati rivolgersi direttamente onde evitare ritardi nelle corrispondenze.

3028

Cemento idraulico Portland naturale

Della Società Anonima Fabbrica Calce e Cementi

in Casale Monferrato (Medaglia d'Oro: MILANO 1881)

Capitale versato L. 2,000,000

Lo smercio di questo cemento, il più durevole ed economico fra quanti si conoscono, da quintali 4978 nel 1878 raggiunge nel 1883 la cifra di quintali 52,805.

Miscelato con doppia quantità di sabbia offre resistenza uguale a quella dei migliori cementi esteri per cui tende vieppiù a sostituirli.

Inalterabile al gelo, può nei casi urgenti adoperarsi anche d'inverno. La sua presa essendo lenta, ogni muratore è capace di usarlo senza bisogno di ricorrere ad operai speciali.

Introdotta nella proporzione di 1/10 in una malta di calce ordinaria la rende fortemente idraulica ed adatta per fondazione in calcestruzzo.

Applicazione: Marciapiedi, pavimenti, terrazzi, volte, monoliti, ponti, canali, tubi resistenti a forti pressioni, vasche, piastrelle per pavimenti, zoccoli, balustri, stipiti, pietre artificiali decorative, rivestimenti di muri umidi, stalle ecc.

Prezzo al vagone nella stazione di Casale Monferrato:

Portland 1 ^a qualità (sacchi da retrocedere entro un mese)	L. 7 — al quintale
Id. 2 ^a id.	» 5 — »
Id. 3 ^a id.	» 3 75 »

Facilitazioni nei prezzi per forniture importanti: rivolgersi alla Direzione della Società in Casale Monferrato

Ai Sofferenti di Debolezza Virile, Impotenza e Polluzioni

È uscita la 3^a edizione, con cura riveduta e notevolmente ampliata del Trattato

COLPE GIOVANILI

OVVERO

SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

corredata da bellissima incisione e da una interessante raccolta di letture istruttive. Quest'opera originale offre saggi consigli pratici contro le emissioni seminali involontarie e per il ricupero della forza virile indebolita in causa di masturbazione ed eccessi sensuali; offre pure estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in 16 riccamente stampato, di pag. 284, che si spedisce sotto segretezza contro vaglia postale di Lire cinque.

Dirigere le commissioni all'autore P. E. SINGER, Viale di P. Venezia 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano. 3237

Agli ammalati di polmone e del collo (etici) si raccomanda la quinta edizione dell'opuscolo:

L'Efficacia salutare e l'uso della pianta HOMERIANA

contenente molte relazioni di meravigliosi successi di guarigione constatati medicalmente ed ufficialmente nello spazio di 19 mesi.

Si spedisce GRATIS dalla filiale del Deposito centrale di prodotti dietetici ed igienici J. Kirchoeser in Udine. 3386